

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo - **GRATIS**
Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

ANNO VIII n.17 - 18 Ottobre 2013

10.000 VOLANTINI 15x21
stampati a colori F/R
€ 150,00
grafica e iva non compresi

347.8999029

MONTE SACRO

Sempre meno verde



Foto: Pietro Fusco

A PAGINA 3

FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

COPERTURA TOTALE CONTRO IL CATTIVO TEMPO.

Prima di essere sorpreso dalla cattiva stagione, fermati in uno dei centri First Stop. Un network di professionisti ti aspetta per offrirti prodotti e servizi di qualità per viaggiare in sicurezza nella stagione invernale e per la cura e manutenzione della tua auto.

Quest'anno hai due motivi in più per anticipare l'inverno:

80€ **DI RISPARMIO***
40€
VIENI A TROVARCI E SCOPRI COME RISPARMIARE
FINO A 80€ A FRONTE DI UN ACQUISTO
DI 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE



E SE ANTICIPIL L'INVERNO, SOLO AD OTTOBRE

IL DEPOSITO DEI TUOI PNEUMATICI ESTIVI È

GRATIS*

A FRONTE DI UN ACQUISTO
DI 4 PNEUMATICI INVERNALI BRIDGESTONE O FIRESTONE

Scopri maggiori dettagli
su www.firststop.it



Vai da:

SANTINO MODAFFERI

Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA

tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it

L'obiettivo è ripristinare le case chiuse per contrastare la prostituzione in strada

Referendum per abrogare la Merlin

Il presidente del Consiglio municipale Riccardo Corbucci ha organizzato la raccolta firme: «Più che una soluzione è un espediente per riportare il problema al centro del dibattito politico»

I cittadini contro la prostituzione, l'annoso scontro è destinato a proseguire. Ma da qualche mese la diatriba si è surriscaldata ulteriormente in III Municipio. Alle Valli in particolare, dove dopo la constatazione della migrazione di alcune lucciole dalla isolata Salaria fino ai portoni dei condomini di Prati Fiscali, sono partite proteste e iniziative di cittadini e politici locali. Ma il Municipio è impotente poiché non dispone dei poteri idonei. Il problema deve essere affrontato alla radice e lì solo il governo nazionale ha gli strumenti adatti ad operare. In altre parole, è necessario ripensare la legge Merlin, questa la conclusione a cui molti sono giunti nell'esasperazione. È il presidente del Consiglio municipale Riccardo Corbucci ad occuparsi della raccolta firme nel Municipio per



sottoscrivere il referendum abrogativo. Fino al 16 ottobre è stato possi-

bile firmare presso gli appositi banchetti messi a disposizione in vari quar-

tieri: Castel Giubileo, Conca d'oro e Settebagni, i luoghi maggior-

mente colpiti dal fenomeno. Non solo le location dell'iniziativa ma anche l'idea che la ispira è in qualche modo simbolica. Spiega Corbucci: «Con il referendum non speriamo di risolvere il problema ma piuttosto di riportare questa vergogna al centro del dibattito politico nazionale». D'altra parte in parlamento giacciono da anni alcuni disegni di legge pronti per l'uso ma incastrati nella burocrazia politica. La legge Merlin vietava le case chiuse e puniva lo sfruttamento della prostituzione; abrogandone una parte si vuole riaprire le case di tolleranza e contrastare con mezzi giuridici più forti la prostituzione in strada, causa diretta di criminalità e disumanità.

Leonardo Pensini

leonardo.pensini@vocequattro.it

La diplomazia fra Arabia e Italia compie 80 anni

Eventi, cultura e spettacolo per celebrare le relazioni tra i due Paesi. Promotori per l'Italia, il Comune di Roma e il ministero degli Affari Esteri



Si è concluso il 5 ottobre a Piazza del Popolo l'evento "Giornate Culturali Saudite a Roma", una serie di eventi istituzionali e culturali per celebrare gli 80 Anni di "Relazioni Diplomatiche" tra Arabia Saudita e Italia.

All'inaugurazione del 1 ottobre l'Italia è stata rappresentata dal ministro degli Affari Esteri Emma Bonino, il ministro dei Beni e Attività Culturali e Turismo Massimo Bray e il sindaco di Roma, Ignazio Marino. Per la Delegazione araba, autorevoli

esponenti istituzionali del mondo culturale, politico ed economico, quali il ministro degli Affari Esteri, il presidente della Commissione Saudita per le Antichità e il Turismo, il ministro dell'Informazione e della Cultura, il vice ministro degli Affari

Esteri, il sottosegretario agli Affari Esteri per l'Informazione e la Tecnologia, l'Ambasciatore del Regno in Italia, ed altre alte autorità arabe e italiane. Musiche, folklore, danza e moda; ma anche gastronomia, turismo e una mostra sull'arte calligrafica araba con finalità di promuovere la conoscenza del Paese, celebrando le consolidate relazioni di amicizia e gli importanti scambi culturali, economici e politici tra Italia e Arabia Saudita, come descritto nel comunicato di presentazione dell'evento. I festeggiamenti estesi anche oltre

Piazza del Popolo. A Villa Madama un forum su invito durante il quale il rapporto tra i due Paesi, e tra Occidente e Oriente, è stato analizzato dal punto di vista dell'attualità politica, culturale e geo-strategica. Conferenze ad hoc anche in due delle principali università romane (Roma Tre e La Sapienza), mentre la Gipsoteca del Vittoriano ospiterà a partire fino ai primi di dicembre la mostra "Alla scoperta dell'Arabia Saudita. La terra del dialogo e della cultura".

Carmen Minutoli

carmen.minutoli@vocequattro.it

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. Di Francia, 62 00138 Roma

Anno VIII - N.17 - 18 Ottobre 2013

Direttore

Nicola Sciannamè
392 9124474

e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile

Mario Baccianini

Editore

Edizione Periodiche Locali

**Edizione Municipio
"Montesacro"**

Direzione

Via Radicofani, 209 - 00138 Roma

Pubblicità

Krysmat Hi - Tech
328 97 16 203

Redazione

e-mail:
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n.263/2005

Stampa:

Seregni Roma Srl

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmuniciplio.it

e seguite le indicazioni

Strutture private al posto del verde pubblico, un incubo che potrebbe diventare realtà. Si fanno sempre più concreti i timori dei residenti

La grande truffa del parco delle Sabine

Un palazzetto sportivo, un campo da golf e un centro di ippoterapia, questo con molta probabilità sarà il futuro del parco delle Sabine. Altro che case in mezzo ad un polmone verde con 15000 alberi e parco archeologico ma una vera e propria privatizzazione di un parco che pubblico lo è stato solo sui proclami dei costruttori. Andando per ordine, se il campo da golf è solo una voce, alquanto insistente peraltro, quello del palazzetto, grazie a una delibera del 21 dicembre di cui nessuno (cittadini e amministratori locali inclusi) sapeva nulla, è una prossima realtà. Palazzetto, che verrebbe costruito su un'area verde vicino alle future case dell'aeronautica, che prevede una capienza di 1000 persone più campi sportivi adiacenti e oltre 800 posti auto/moto. Si sta insomma avvertendo quello che secondo l'associazione per la Tutela del parco delle Sabine è «un preciso progetto di erosione, cementificazione e privatizza-



zione delle aree del parco da parte delle società costruttrici che operano nell'area». E a poco serve la recente revoca della nuova delibera Bufalotta sul cambio di destinazione d'uso se c'è poi la volontà di costruire, «su un'area dove noi ci aspettavamo di vedere un boschetto», un palazzetto dello sport. «Con il rischio peraltro che faccia la fine del palazzetto di Labaro a Colli d'Oro – chiosa Giuseppe Zollo presidente dell'associazione – autorizzato con la stessa procedura amministrativa con cui è stato autorizzato il futuro palazzetto delle Sabine, e con il risultato che gli abitanti di Labaro si sono visti 40 alberi tagliati, una colata di cemento e i lavori fermi per fallimento della ditta». Continua nel frattempo, proprio dove dovrebbero sorgere case aeronautica e palazzetto, il sondaggio archeologico di quella zona con ritrovamenti tutt'altro che irrilevanti.

Lucia Aversano

lucia.aversano@vocequattro.it

Si abbatte il verde per non fare manutenzione

La mancanza di soldi e di personale hanno portato nei giorni scorsi all'abbattimento dei platani di via Scarpanto. La realtà contraddice le norme che tutelano il paesaggio



Le alberature costituiscono una numerosa, importante e a volte secolare presenza che contraddistingue il paesaggio, migliora la qualità dell'aria, il microclima, attutisce i rumori e mitiga gli impatti negativi determinati del contesto urbano. Questo è quello che recita il Dipartimento Tutela Ambiente del Comune di Roma ma come sempre accade, la realtà contraddice le norme che tutelano tale

anni passati molti alberi hanno subito la stessa sorte e non sono mai stati sostituiti da nuovi, al loro posto sono rimasti tronconi e radici che hanno reso la sede stradale pericolosa. Ricordiamo che nella medesima via, più volte, è stato chiesto dal Comitato di Quartiere Val Melaina la potatura degli alberi ma ad oggi nessuno ha risposto a questa richiesta. I rami continuano ad invadere gli appartamenti dei primi piani, la luce dei lampioni stradali ormai non illumina più nulla rendendo così la via buia. La mancanza cronica di manutenzione riguarda ormai gran parte della nostra città se si pensa che gli operatori dell'ex servizio giardini, ora Uo, sono diminuiti, mentre il verde, con la costruzione di nuovi quartieri, è aumentato. Dal 1995 al 2010 gli addetti sono passati da 1200 a 357 con un decremento del 70%, mentre il verde ha avuto un incremento del 28%. Curioso e bizzarro il cartello affisso sui cordoni che delimitavano la zona dell'abbattimento: «Aiutateci nella cura del verde cittadino».

Lorella Giribaldi

Adesione all'iniziativa "Puliamo il mondo" di Legambiente

I parchi di Settebagni puliti dai volontari

L'Associazione "Il mio Quartiere" con il gruppo Scout della parrocchia di Sant'Antonio da Padova hanno pulito il "Parco dei Frutti" e il "Parco U. Nobile"



Adesione all'iniziativa di Legambiente, i volontari si sono attivati per ripulire le aree verdi di Settebagni; nel parco dei Frutti i ragazzi hanno dipinto tutta la struttura in ferro di un gazebo, ricoperto con una impalcatura stabile in modo da permettere ai frequentatori di poter stare al riparo dal sole ed in genere dalle intemperie. La spesa della copertura di 750 euro è stata totalmente a carico della vicepresidente dell'Associazione "Il mio Quartiere", come la stessa ha dichiarato, che ha voluto offrire al quartiere questo miglioramento, visto che la raccolta dei fondi lanciata a luglio fra i cittadini aveva fruttato solo 80 euro quindi non sufficienti. I ragazzi hanno coperto, verniciandoli, i giochi devastati dalle

scritte vandaliche che li deturpavano. Tutti hanno provveduto a potare alberi, cespugli di rose, togliere la ruggine e proteggere con il flatting le panchine nei pressi dell'area ludica. Successivamente una squadra di operatori ha provveduto a tagliare l'erba. Nel parco Nobile i ragazzi hanno raccolto carte e bottiglie di plastica; sono state potate le siepi all'ingresso e reso più vivibile l'area verde. La vice presidente dell'associazione conferma la scarsa presenza degli operatori Ama ma asserisce anche: «siamo veramente soddisfatti del lavoro svolto, e contiamo molto sull'educazione e sul rispetto dell'ambiente delle persone che frequentano i parchi».

Carmen Minutoli

carmen.minutoli@vocequattro.it

Intervista a Gianna Le Donne, con la delega all'ambiente e alla cultura

In municipio un assessore davvero "Green"

Politiche ambientali al centro per la qualità della vita. Progetto "orti urbani" seguendo l'esempio della Garbatella. Criticità per impianto Ama e raccolta differenziata

Aria nuova in terzo municipio. Aria "green", ma soprattutto grintosa, propositiva e socialmente utile. Tutta volta al bene comune. Una politica per riqualificare l'ambiente e per rilanciare la cultura. La titolare di questa funzione è una giovane donna, con il volto da bambina e un sorriso che ti coinvolge dentro. È Gianna Le Donne, trentatreenne "ragazza". Cittadina, prima di essere un politico e un amministratore. Ricco e significativo il suo curriculum. Si laurea a Roma, all'Accademia delle Belle Arti e si specializza a Brera (Mi) in restauro dell'arte contemporanea. Presta servizio civile in Legambiente e da lì il tuffo nelle tematiche ambientali. «Ho imparato molto dai circoli di Legambiente del Sud Italia, resistendo all'abusivismo edilizio e a tutte le forme di eco-mafia che sono ancora di stretta attualità» dichiara l'assessore.

Quali le proposte per l'ambiente?

Per promuovere l'ambiente bisogna fare un passo indietro e rimettere al centro quelle che sono le priorità che vanno a delineare la qualità della vita dei cittadini romani. Questo municipio ha 21 mila alberature e deve pertanto essere visto come una risorsa enorme. Il verde del nostro territorio deve essere considerato come una cerniera fra i quartieri e bisognerebbe fare una sorta di piano regolatore del verde urbano. Sarebbe interessante farlo con l'aiuto dei cittadini che se ne prendano cura.

Quali le criticità che ha trovato rispetto all'ambiente?

Credo che la giunta precedente abbia pagato un po' l'estemporaneità delle scelte e la risposta ai problemi è avvenuta in modo ansioso e maldestro. Penso che noi, dal Municipio alla Regione, ci distingueremo per la rinnovata visione della città che abbiamo in



mente. Dalla mobilità sostenibile, alla qualità dell'aria, alla gestione del verde.

Come riqualificare il "verde"?

I grandi giardini possono diventare un collante sociale. Spazi di aggrega-

zione. La Marcigliana e la riserva Aniene sono una risorsa meravigliosa. Per questo abbiamo partecipato alla campagna internazionale "Puliamo il mondo". C'è stata la partecipazione di moltissimi residenti che volontariamente ci hanno aiutato in

questa iniziativa. Importante l'iniziativa degli "orti urbani". A ogni volontario verrà assegnato un lotto che dovrà curare con impegno e costanza, sull'esempio della Garbatella.

Rifiuti, "nota dolens"?

I problemi fondamentali sono l'impianto di via Salaria e la raccolta differenziata. Per l'impianto è urgenza assoluta. Sarà difficile la delocalizzazione per via dei costi. Allora o si abbassa il livello dell'organico o si ristruttura l'impianto. Stiamo lavorando per questo, in collaborazione con la giunta comunale. Per la differenziata è necessario il "porta a porta" in tutti i condomini. Via i cassonetti dalla strada.

Quali le proposte per promuovere la cultura?

L'offerta da parte di associazioni e di privati è esponenziale. Libera sarà l'occupazione di uno spazio per promuovere la cultura, ma dovrà essere normato da bandi a cui ri-

gorosamente attenersi. Vietato privatizzare uno spazio, renderlo esclusivo o subaffittarlo. Sono previsti eventi culturali presso il municipio che intendiamo aprire ai cittadini. A breve una mostra del maestro Benaglia che darà il "la" a una serie di progetti culturali. E per cultura intendiamo quella vera. L'evento "miss in municipio" promosso dalla Virgin, non ci appartiene.

Filo diretto con i residenti?

Mi sono licenziata il 30 giugno da Legambiente per esserci sempre. Dal risveglio fino a sera questo è il mio primo pensiero. Mi sento cittadina, fra i cittadini, prima di essere un politico e sono coinvolta nella finalità del bene comune. Solo questo m'interessa. Chiunque lo desideri può bussare alla mia porta in municipio o scrivermi a gianna.ledonne@comune.roma.it

Alba Vastano

alba.vastano@vocequattro.it

Nomadi: le segnalazioni dei cittadini non si fermano

L'ultima ad essere stata segnalata e fotografata è la "lavanderia" Nuovo Salario: l'idrante antincendio usato come pompa per il lavaggio, i parapetonali usati come stendino e i cittadini che continuano a chiedersi dove siano le istituzioni

Sono numerose, e provengono da un po' tutti i punti del Municipio, le foto e le segnalazioni dei cittadini riguardo la convivenza (forzata) con vicini poco disciplinati. Stiamo parlando dei nomadi e degli accampamenti abusivi negli anfratti del territorio, mal tollerati dai residenti per i più svariati motivi. L'ultimo in ordine di tempo, (almeno al momento in cui scriviamo ma la situazione è in divenire) è la "lavanderia" all'aperto di Nuovo Salario nei pressi della stazione ferroviaria. Vicino il parcheggio della stazione è stata infatti attrezzata una vera e propria area lavanderia con panni stesi ad asciugare sui parapetonali e l'idrante antincendio divelto per lavare i panni. Sebbene questa non sia una notizia re-



cente, perché è da tempo che la "lavanderia" è in funzione, è interessante riportare la questione non di poco conto sollevata da Mimmo D'Orazio, del comitato di quartiere Ser-



pentara, in una discussione sulla pagina facebook del comitato «l'utilizzo improprio di attrezzature antincendio è un reato e la mancata segnalazione da parte del municipio di

questo reato è omissione di atti d'ufficio», inoltre in quella zona sono installate le telecamere di sicurezza e dunque presumibilmente collegate a qualche centro di controllo se «nessuno interviene per ripristinare la legalità, è ancora più grave il silenzio e il menefreghismo delle istituzioni e delle forze dell'ordine». Ora che l'acqua sia un bene primario e che tutti dovrebbero averne l'accesso non si discute, sono i mezzi per averla, in questo caso illegali, che lasciano i cittadini perplessi.

Lucia Aversano

lucia.aversano@vocequattro.it

Le strutture tra i punti fondamentali di Corbucci: ora qualcosa si muove per due di esse

In arrivo due asili nido

A Settebagni riaprirà l'asilo nido "Castello di Gelsomina" dopo una riqualificazione della struttura, ed a Castel Giubileo ci si organizza per costruirne uno nuovo

Buone novità per chi aspetta un posto disponibile per il proprio bambino in un asilo nido del nostro Municipio, soprattutto se i genitori in cerca del posto si trovano a Settebagni oppure a Castel Giubileo. In queste due zone infatti sono previsti

due asili nido, strutture educative destinate ai bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni, che il presidente del consiglio municipale Riccardo Corbucci vuole fortemente "restituire" ai residenti. Si tratta infatti di riaprire l'asilo nido comunale "Castello di Gelsomina" sito in via di Castel Giubileo, chiuso dalla passata amministrazione perché ritenuto insalubre. «Adesso – spiega Corbucci – bisogna riqualificare la struttura sistemando le infiltrazioni che arrivano dai pavimenti, poiché l'asilo aperto per sostituire questo è troppo distante, scomodo per i genitori, tanto che è stato anche necessario istituire



delle navette. Nel prossimo bilancio municipale troveremo le risorse per riqualificare e riaprire

tale asilo nido». Il secondo asilo nido comunale che si vorrebbe dare ai residenti del nostro

Municipio è quello di Settebagni, per il quale il Consiglio Municipale ha approvato una mozione

presentata proprio da Corbucci insieme al presidente della commissione lavori pubblici Fabio Dionisi, per modificare la "convenzione Inviolatella Salaria" che prevedeva la costruzione in questo quartiere di una scuola materna. Adesso l'asilo nido è una priorità, un'esigenza sempre più forte e sentita da coloro che spesso sono costretti a spostarsi in altri quartieri. Ad essere d'accordo attraverso una firma in aula, sono stati anche i capigruppo del Pdl Cristiano Bonelli e di Fdl Francesco Filini, insieme a tutta la maggioranza, con il voto unanime del consiglio.

*Eleonora Sandro
eleonora.sandro@vocequattro.it*

Via Gaetano e la palazzina in mezzo all'incrocio

E' dal 2008 che giungono segnalazioni per la messa in sicurezza di quell'incrocio. La proposta dei residenti: mettere gli specchi parabolici

L'irregolarità c'è, ed è stata accertata anche dalla polizia municipale, sarebbe d'altronde difficile negare che la palazzina all'angolo via Soldati-via Gaetano non stia in mezzo al crocevia. Tant'è, ad oggi niente è stato fatto per la messa in sicurezza di quell'incrocio. La signora Maria Luisa è dal 2008 che segnala alle autorità preposte la pericolosità di quel crocevia asimmetrico ma, a parte constatare l'anomalia, niente è stato fatto. Le hanno risposto dicendole che «il semaforo è troppo costoso, i dossi non si pos-

sono mettere perché via Soldati è una strada dove transitano mezzi di soccorso, insomma è da cinque anni che scrivo agli uffici competenti ma le uniche risposte che ho avuto sono state solo la conferma che quello è un bruttissimo incrocio e niente più. Ora – continua Maria Grazia – l'unica cosa rimasta da fare è chiedere che vengano messi degli specchi parabolici. Se metterebbero almeno degli specchi, quelli non dovrebbero costare tanto, si potrebbe riprendere in parte la visuale coperta dalla palazzina». Ed in effetti facendo una rapida ricerca su internet gli specchi non sono poi questa grande spesa: possono costare da un minimo di 40 euro ad un massimo di 300. C'è da aggiungere che la visuale per chi esce da via Gaetano, oltre ad essere ostacolata dalla palazzina, è aggravata anche dalle auto parcheggiate ovunque in divieto di sosta.

*Lucia Aversano
lucia.aversano@vocequattro.it*



All You Can Eat

In una riuscita fusione di gusti e qualità, il ristorante "Unico" propone la formula 'a volontà' e a prezzi anti crisi

"All You Can Eat", ossia tutto ciò che puoi mangiare, suona come una sfida. E forse lo è nell'offerta della ristorazione nel III Municipio. Scegliendo tra menu di pasta o pizza si delizia a volontà il proprio palato ad un prezzo ragionevole. L'idea di Gabriela Peicu, giovane e solare imprenditrice, si realizza nel

Ristorcafé "Unico" in via Gaetano Martino n.29, al Nuovo Salarario. «Le formule a prezzo fisso - dice Gabriela - comprendono il Maxi Antipasto realizzato con 8 diversi assaggi sfiziosi. Segue Pizza o Pasta a volontà, rispettivamente a 12 o 15 euro». «In alternativa a 18 euro un ricco secondo piatto di carne. Tutte le proposte comprendono pane, vino, acqua, caffè e amaro». «Il menù alla carta - conclude Gabriela - è figlio della tradizione proposto in una rivisitazione di gusto, ingredienti e sapori della cucina italiana, sempre di qualità e genuinità ad un buon prezzo». Chiuso il lunedì. Gli altri giorni il Ristocaffé Unico offre un ser-

vizio accurato e gradevole. Dalle 17 alle 20 propone eleganti aperitivi graditi anche dai giovani: Aperitivo XL o XXL, a 5 o 8 euro a persona. Gabriela Peicu ha una esperienza pluriennale nel settore e un diploma di Sommelier. Nel suo locale ha riservato un angolo per l'esposizione e la degustazione di vini. Il raffinato locale, in stile moderno minimalista, accoglie gli ospiti con un sottofondo di musica lounge. L'ambiente è apprezzato per eventi o feste per bambini, anche grazie ai suoi spazi all'aperto e la semplicità nel posteggio.

**Per informazioni 06/99705859
Facebook: UNICO RISTOCAFFÉ**

Sono stati censiti dall'ente, hanno fatto domanda di sanatoria ma risultano ancora abusivi

Inquilini Ater come fuorilegge

Chi riesce finalmente a regolarizzare la sua posizione, alla fine dovrà pagare una multa di 22 mila euro sommati a tutti gli anni che ha pagato un affitto maggiorato

L'indignazione riempie le bocche di chi non conosce questa realtà. I cosiddetti "occupanti senza titolo" sono persone che pagano un affitto aumentato anche 4 volte di più di un normale affitto popolare, sono stati censiti dall'ente, hanno fatto domanda di sanatoria ma ancora risultano abusivi. Anche se l'affitto arriva a loro nome sono sempre abusivi. Ci sono persone che sono morte aspettando la regolamentazione della loro posizione e hanno lasciato moglie e figli piccoli in quella casa. Ci sono persone che per anni e anni hanno fatto regolare bando ma si sono visti passare davanti tante persone che avevano sempre quel "puncicino" in più nella graduatoria Ater. Ci sono state persone che per sfinimento erano riuscite a trovare un cambio (da una casa più piccola si chiede di passare ad una più grande) e si sono sentite chiedere una "qualcosina" per i lavori fatti nella casa. C'è chi ha preso casa più volte per la famiglia numerosa che poi si vendeva e ritornava in una casa piccola per poi fare una nuova domanda. Chi riesce finalmente a regolarizzare la sua posizione dovrà pagare una multa di 22mila euro sommato a tutti gli anni che ha pagato un affitto maggiorato. In tutto questo non vengono conteggiati i lavori che vengono fatti negli appartamenti per renderli vivibili, lavori che l'ente non riconosce. Impianti idraulici ed elettrici, intonaci,



infissi. Certamente non è normale che per avere una casa popolare bisogna occuparla, ma non è altrettanto normale che in un Paese civile l'edilizia popolare sia ormai ferma da decenni, visto la lunga lista di attesa e le sempre più difficili situazioni economiche delle famiglie. Si è data una forte spinta

all'edilizia residenziale e non si è tenuto conto delle famiglie che non potendo pagare un mutuo si rivolgono sempre più spesso al mercato nero delle case Ater. Con i cambi di uso il costruttore doveva essere obbligato a garantire in proporzione al suo piano edilizio un numero di appartamenti destinati ad al-

loggi popolari. Forse questa sarebbe la strada giusta per iniziare ad alleggerire le liste di attesa. Certamente "buttare fuori" questi "occupanti abusivi" non è il modo di risolvere un problema sempre esistito ma mai voluto risolvere veramente da parte del gestore case ad edilizia popolare. Altro problema di recente costituzione è nato con la delibera n° 3 del 17 settembre 2013 che presenta il cosiddetto "canone concordato". Questa novità va, questa volta a colpire i legittimi assegnatari che, negli scorsi anni, dovessero aver superato il reddito di permanenza nell'edilizia residenziale pubblica. Non bisogna essere ricchi per sfiorare tale limite: basta infatti che in una normale coppia con due normali redditi, un figlio trovi un banale lavoro, magari precario e di poche centinaia di euro al mese, per trovarsi nella condizione di essere fuori dai parametri reddituali dell'Ater. Inoltre, l'Ater è intenzionata a chiedere gli arretrati da marzo 2010. La Federcasa è intervenuta energicamente, diffidando l'Ater dall'applicare questa assurda delibera, minacciando anche azioni legali. Risulta evidente, che l'Ater, le cui casse sono perennemente vuote, è in cerca di soldi! Sarebbe opportuno andarli a chiedere ai residenti degli immobili di lusso, siti nel centro di Roma, nei quali si pagano affitti uguali o talvolta minori di quelli delle disastrose periferie.

Lorella Giribaldi

Rumeni arrestati per il furto di 500 chili di rame

Sono stati pedinati nella stazione Fs di Settebagni dalla Polfer e colti con le mani nel sacco. Grazie al nuovo decreto sulla Sicurezza, in vigore da agosto 2013, i quattro ladri sono subito stati processati con rito immediato

Il nuovo "decreto Sicurezza" entrato in vigore il 17 agosto 2013 ha introdotto una nuova aggravante ad effetto speciale del delitto di furto per il caso che lo stesso venga commesso su componenti metalliche o altro materiale sottratto ad infrastrutture destinate all'erogazione di energia, di servizi di trasporto, di telecomunicazioni o di altri servizi pubblici e gestite da soggetti pubblici o da privati in regime di concessione pubblica. La nuova disposizione trova la sua giustificazione nella

pressante esigenza di arginare il fenomeno dei furti di "rame" o di altri materiali conduttori dell'energia elettrica diffusi in modo impressionante negli ultimi anni in ragione dell'esistenza di un fiorente mercato "nero" di tali materiali, facilmente riciclabili. Obiettivo privilegiato (ma non unico) di tali furti sono le linee elettriche che alimentano il traffico ferroviario, con evidenti ricadute sulla sicurezza dei trasporti e pericolo per gli stessi ladri. L'"oro rosso", come viene definito il



rame rubato è oggetto di furto anche in molte zone della Capitale e negli ul-

timi mesi, a seguito di varie ispezioni parimenti nei campi nomadi, da

parte degli organi di sicurezza, ne sono stati recuperati diversi quintali.

Anche la stazione ferroviaria di Settebagni è stata di recente oggetto di furto di rame ad opera di quattro cittadini romeni i quali sono stati pedinati dalla squadra di Polizia Giudiziaria del compartimento Polfer per il Lazio e colti con le mani nel sacco, ovvero con 500 Kg di matasse di rame. Sono stati arrestati, processati con rito immediato e sottoposti due alla custodia in carcere e due all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@voquattro.it

Consiglio municipale

Il resoconto delle ultime due sessioni in aula consiliare

Alta tensione a Piazza Sempione

Momenti difficili nell'Aula del Consiglio. Scuola e sport animano il dibattito tra le forze politiche. Cascapera si schiera due volte con la maggioranza mentre il Movimento 5 Stelle recrimina. Il Pd risponde con emendamenti



tematiche importanti come scuola e sport. Chi ha vissuto quindici giorni con stati d'animo differenti è stata sicuramente la consigliera del Pd Marzia Maccaroni.

La presidente della Commissione Scuola nel consiglio del 3 ottobre scorso ha prima ottenuto un pallido successo attraverso l'approvazione dell'emendamento sulla revoca della concessione alla società Atletico Vescovio dell'impianto "Delle Vittorie". L'assegnazione, avvenuta in piena campagna elettorale, è stata definita da Angelo Massacci (Pd), una "marchetta politica". L'atto, presentato insieme alla consigliera Anna Punzo, è stato invece contestato duramente dall'opposizione che ha ritenuto "un atto di cattiveria politica" quello di togliere la gestione dell'impianto alla società sportiva. A distanza di una settimana invece la Maccaroni si è ritrovata nell'occhio del ciclone contestata duramente, sempre dall'opposizione, per una proposta di delibera che riguardava un intervento urgente sul dimensionamento scolastico. La proposta di deli-



bera è stata ritirata dalla stessa Maccaroni dopo che la maggioranza, rassicurata dall'intervento in aula dell'Assessore alla Scuola, Pierluigi Sernaglia, ha approvato un ordine del giorno in cui veniva chiesto il ripristino dell'istituto comprensivo "Renoglio" con l'accompagnamento delle scuole "Fratini", "Ungaretti", e "Giovanni Paolo I". Sempre riguardo la scuola approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato da Fabio Dionisi (Pd) che ha chiesto all'Aula la costruzione di un asilo nido al posto della scuola materna a Settebagni. Anche l'asilo nido "Castello di Gelso-

mina", chiuso sotto la Giunta Bonelli, tornerà a vedere la luce grazie al voto compatto della maggioranza e di Cascapera che ha appoggiato l'iniziativa voluta fortemente dai due big del Partito Democratico Paolo Marchionne e Riccardo Corbucci. Convergenza di intenti tra maggioranza e Movimento 5 Stelle, o forse sarebbe meglio dire il contrario, per l'eliminazione dei Velo Ok posti sulle strade del nostro municipio. L'atto presentato dai due consiglieri del M5S, Massimo Moretti e Simone Proietti, che avevano definito i rilevatori di velocità "ille-gali secondo il codice della strada", è stato emendato dalla maggio-

ranza che, come in altri recenti casi come la "questione Bufalotta" o il degrado nel municipio, ha presentato alcune modifiche alla proposta dei grillini apportando un documento poi votato dai

proposte approvate all'unanimità in sede consiliare. La prima, presentata dal capogruppo di Fratelli d'Italia, Francesco Filini riguardava la salvaguardia delle biblioteche di Roma, mandando così un segnale forte e chiaro al sindaco di Roma Capitale, Ignazio Marino e alla propria Giunta, per evitare tagli di fondi che sarebbero immorali nei confronti dell'istruzione. La seconda proposta di delibera invece, portata a piazza Sempione dal consigliere Roberto Borgheresi, riguardava l'intitolazione di una delle sale commissioni alla memoria di Giovanni Sozi, storico e scrittore che fece del Municipio il protagonista di tanti suoi scritti. Dopo la presentazione dell'atto da parte dello

Le due settimane difficili di Marzia Maccaroni che ha dovuto ritirare la propria proposta di delibera sulla Scuola. Questo l'unico "successo" dell'opposizione

propri consiglieri. In definitiva, i Velo Ok continueranno ad essere spenti ma le colonnine non saranno fisicamente eliminate visto che questa operazione comporterebbe altre spese all'amministrazione. Su questo tema, contrario nella dichiarazione di voto è stato l'ex presidente del municipio, Cristiano Bonelli che su questo progetto pilota aveva creduto fortemente al fine di diminuire delle corse pazzesche sulle strade di Talenti, Bufalotta e Fidene. Parlando sempre di opposizione, soltanto due sono state le

stesso Borgheresi, anche il capogruppo del Pd, Mario Bureca ha voluto esprimere il proprio ricordo, dando il consenso favorevole suo e di tutto il gruppo. Alla presenza della moglie e della figlia del compianto Sozi, la delibera è passata con l'applauso di tutto il Consiglio. In chiusura, ma non per ordine d'importanza, riportiamo la protesta dignitosa dei dipendenti del municipio che con diversi cartelli hanno chiesto "dignità per l'ufficio anagrafico di Via Fracchia".

Francesco Curreri

Sembrerebbe irrisolto il problema viabilità all'entrata e uscita degli scolari; ma è così?

Davanti le scuole di Settebagni non si circola

La preside Carla Galeffi apprende tale situazione di difficoltà in via dello Scalo dai referenti del complesso scolastico durante il question time dello scorso 25 settembre

Problema annoso quello della viabilità in zona scuole a Settebagni? Forse. Perché le recenti news sembrano divergere. Alcuni evidenziano il perdurare, oggi, delle difficoltà di transito che ricordiamo, sono stati creati da quando furono avviati i cantieri nella zona limitrofa lo Scalo e che ne coinvolge il percorso con il passaggio dei camion i quali trasportano materiale per i lavori in atto. Altri sostengono che la situazione, che aveva avuto un excursus realmente problematico al suo esordio e per alcuni mesi, sarebbe comunque rientrata nella norma, soprattutto a seguito di molte lamentele da parte dei genitori degli alunni frequentanti il plesso scolastico che ospita la scuola primaria Giovanni Paolo I e la scuola media Ungaretti. Infatti già negli anni scorsi l'ex amministrazione municipale aveva attivato un divieto al transito dei mezzi pesanti durante gli orari di punta al fine di non creare difficoltà e garantire la sicurezza



a pedoni ed automobilisti. Ma a quanto pare, un recente intervento di Riccardo Corbucci denuncia ancora il persistere della problematica; in un comunicato afferma: «Non è più possibile andare avanti così; dal cantiere devono darsi una regolata. Provvederemo a far

intervenire i vigili urbani per far rispettare queste disposizioni e consentire una corretta viabilità». Lo apprende la preside Carla Galeffi, dell'Istituto Uruguay comprendente da pochi mesi anche le scuole di Settebagni, dai relativi referenti e docenti di plesso, du-

rante la riunione del 25 settembre che riferiscono di tale situazione, «della quale, -precisa la Preside, intervistata in merito- vengo a conoscenza solo adesso». Da un sopralluogo si evince che il traffico nelle ore di punta è caotico e problematico dovuto anche alla lunga

fila di auto parcheggiate lungo il tragitto, sotto le mura scolastiche, che restringono le corsie; i cittadini, un po' confusi, attendono fiduciosi e sollecitano comunque il rispetto del senso civico collettivo.

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

Ottima iniziativa rivolta anche ai diversamente abili Metamorfosi Teatro e il teatro per disabili

Un'idea nata da Davide Marzattinocci: «Il nostro credo è basato sull'allenamento dell'attore come processo pedagogico»

Al Centro di Cultura Popolare del Tufello c'è una bella iniziativa che riguarda il teatro e le persone con disabilità. L'artefice è Davide Marzattinocci di 'Metamorfosi Teatro' che ci spiega: «Il nostro credo è fondato sull'allenamento dell'attore come processo pedagogico, come strumento di studio su di sé e sui principii dell'agire teatrale. Tutto parte dagli stimoli che il quotidiano ci offre e qui un posto fondamentale trova l'esperienza che facciamo. In tanti anni abbiamo sperimentato strade diverse, dal lavoro con la maschera ai burattini, ai clown, al teatro per ragazzi. Ogni progetto prevede un allenamento corporeo di partenza da cui poi prende vita la teatralità». Fare teatro con persone con disabilità è come farlo con quelle normodotate. Non esiste un 'teatro per disabili', bensì la possibilità di calibrare un lavoro teatrale ogni volta diversamente ed indipendentemente dal fatto che le persone siano disabili o meno. Qui si offre un'esperienza aperta soprattutto a persone per le quali spesso essa non è molto vasta. Il laboratorio si svolge ogni giovedì dalle 16.30 alle 18.30 e per le persone disabili che volessero partecipare, a supporto c'è anche la cooperativa sociale 'Il Brutto Anatroccolo'.



mente ed indipendentemente dal fatto che le persone siano disabili o meno. Qui si offre un'esperienza aperta soprattutto a persone per le quali spesso essa non è molto vasta. Il laboratorio si svolge ogni giovedì dalle 16.30 alle 18.30 e per le persone disabili che volessero partecipare, a supporto c'è anche la cooperativa sociale 'Il Brutto Anatroccolo'.

Silvia Ritucci
silvia.ritucci@vocequattro.it

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI
+ 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

La direttiva è mantenere la concessione per poi rimettere l'impianto di piazza Ennio Flaiano al bando Atletico Vescovio, disputa sui permessi

L'assessore Rampini e la consigliera Punzo chiedono l'omologa del campo, assegnato alla società sportiva in campagna elettorale

La storia gloriosa della società Delle Vittorie negli ultimi anni ha fatto parlare di sé esclusivamente per un campo che nessuno voleva più e che con il tempo è stato il più ambito di Roma Nord. Tutto comincia con il fallimento della società Angelo Di Livio che da quel momento ha iniziato a gonfiare il debito nei confronti del Comune: ad oggi infatti sul Delle Vittorie pendono due mutui che nessuno sta pagando ovvero quello verso il credito sportivo di un milione e mezzo e l'altro nei confronti del Comune di Roma giunto, con gli interessi maturati, a 750 mila euro. Due cifre importanti che hanno scoraggiato nel tempo tutti i papabili candidati a offrirsi per usufruire dell'impianto. Ne è la testimonianza il fatto che dopo il fallimento, sono andati deserti i due bandi pubblici del 2011, cosa che ha spinto il Comune di Roma, proprietario del



terreno, ad affidare lo stesso all'Ama, in cambio di alcuni lavori di rifacimento. Migliorie che non sono mai state apportate e proprio per questo a quattro giorni dalla fine del proprio mandato,

l'allora sindaco di Roma Gianni Alemanno ha deciso di affidare la concessione ad una società del secondo Municipio: l'Asd Atletico Vescovio. La vicenda è entrata nelle aule del nostro Municipi-

pio visto che le consigliere del Pd Marzia Maccaroni e Anna Punzo hanno chiesto la revoca della concessione del campo all'Atletico Vescovio e come precisa quest'ultima: «per l'as-

senza dell'omologazione del campo e perché chi ottiene la concessione deve anche pagare le pendenze del campo stesso». Il consiglio, anche su richiesta del M5S, ha chiesto al Sin-

daco e al Dipartimento dello Sport di Roma Capitale di mantenere la convenzione stipulata fino a fine campionato per tutelare le famiglie dei ragazzi che usufruiscono dei servizi dell'Asd Atletico Vescovio, non rinnovarla alla scadenza e indire un nuovo bando. L'opposizione ha richiesto al presidente della Commissione Sport Municipale di convocare il presidente dell'associazione sportiva per chiedere delucidazioni in merito. Il rammarico più grande per l'assessore Rampini è «proprio il non poter mettere al bando pubblico un campo che da tempo inseguono realtà locali come Achillea, Virtus Vigne Nuove e Romana Calcio perché la disciplina di concessione d'impianto sportivo è stata firmata tre giorni prima dell'insediamento dell'attuale giunta».

Daniele Pellegrino
daniele.pellegrino@vocequattro.it

Via Val Padana tra sporcizia, barboni e incuria

Rifiuti e panchine rotte sull'aiuola, nomadi che rovistano nei cassonetti e senz'altro ubriachi. Il circolo territoriale di Fratelli d'Italia, in via Val di Chienti, organizza pulizie domenicali ed eventi per contrastare il degrado e rilanciare l'uso del quartiere da parte dei residenti

Negozi storici, alberi imponenti e un giardino ricavato nell'ampio spartitraffico tra i sensi di marcia; siamo in via Val Padana, importante

arteria centrale delle Valli, dove insistono importanti attività commerciali, motori economici del nostro Municipio. Ma la zona sta soffrendo. Le principali criticità che emergono dalle voci di negozianti e residenti sono legate alla pulizia del giar-



dino in mezzo alla via: rifiuti e sporcizia soprattutto vicino ai cestini sempre pieni, panchine rotte, scarso controllo di sicurezza. Da settimane, quasi ogni sera, un

senz'altro dorme nel parco in mezzo ad una selva di bottiglie vuote, mentre sulla strada gli ormai onnipresenti nomadi rovistano nei cassonetti. Copione tipica di tutto il municipio.

Il circolo territoriale di Fratelli d'Italia, ha preso a cuore la questione e sta organizzando insieme ai volontari del gruppo giovani una serie di iniziative volte a: «...spingere i cittadini a vivere il quartiere e le istituzioni ad occuparsi del territorio» spiega Massimo Greco, coordinatore del

circolo. Non solo «domeniche di pulizia», quindi, ma anche feste, bancarelle e sport: «Ci risulta che a via Val Padana il 35% dei negozi abbia chiuso; sicur-



mente per la crisi, ma anche perché i cittadini, spaventati da degrado e insicurezza, non usano più la via come ritrovo in cui fare acquisti e passeggiate e il quartiere diventa un dormitorio». Una richiesta di attenzione, insomma, verso una zona con buone potenzialità urbane, ma scarsa cura istituzionale.

Leonardo Pensini
leonardo.pensini@vocequattro.it

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

L'associazione FederTrek ha organizzato a Roma la Seconda Giornata Nazionale del Camminare 2013

Roma cammina, dieci itinerari per sentirsi liberi

Camminare è il gesto più naturale e antico dell'uomo, espressione di libertà e introspezione; "Mai ho pensato, ho vissuto, sono stato vivo e me stesso come in quei viaggi che ho fatto a piedi e da solo."
J.J.Rousseau.

Conciliare i tempi della grande metropoli con "l'andare a piedi" è spesso difficile da immaginare, invece è proprio ciò che è riuscita a realizzare l'Associazione FederTrek a Roma domenica 13 Ottobre. La manifestazione, giunta con successo alla seconda edizione, è partita da diversi quartieri di Roma, dal centro e dalle periferie, attraversando parchi storici, sentieri naturalistici e monumenti, per concludersi a fine giornata in via dei Fori Imperiali per la festa finale. Ad accogliere i partecipanti alla meta, c'erano il Sindaco di Roma Ignazio Marino e la presidente della Camera Laura Boldrini. Francesco Senatore, Co-



ordinatore Itinerari Romani FederTrek ci racconta: "L'iniziativa nasce dalla volontà di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni su temi oggi fondamentali, quali la

qualità della vita nel territorio urbano e la riduzione delle emissioni inquinanti. Riteniamo che questo si possa ottenere attraverso la promozione del Camminare, un

gesto naturale e spontaneo, in grado di apportare benefici psico-fisici alla salute delle persone. Camminare permette inoltre di riscoprire e valorizzare le bellezze delle

nostre città, dei centri e dei borghi storici, aiutando a rinnovare un legame affettivo e di appartenenza con il tessuto urbano e sociale. Da qui l'idea della Giornata Nazionale del Camminare, che in questa seconda edizione abbiamo proposto su Roma, con 10 diversi itinerari. Anche le istituzioni hanno partecipato attivamente al nostro progetto, in particolare nel nostro Municipio, dove il presidente Paolo Marchionne ha partecipato con alcuni assessori, dall'apertura teatrale nel Parco di Monte Sacro, fino a Conca d'oro, dove ha salutato e accolto i numerosi "camminatori" presenti".

Silvia Marrama

I genitori tornano a scuola...per lavorare

"Back to school" è il nome dell'iniziativa promossa dai genitori della Ernesto Chiovini che hanno ripristinato le aule dell'istituto

Ad aprile era stata la volta della messa in sicurezza del giardino, sabato mattina invece, i genitori della scuola Ernesto Chiovini si sono dati appuntamento per ritinteggiare e effettuare quei piccoli lavori di manutenzione ordinaria che da tempo mancano alla scuola. La carenza cronica di fondi per la manutenzione scolastica attanaglia la Chiovini e tante altre scuole della città, in questo caso i genitori si sono attivati, stanchi dei continui rimandi e stupefatti di vedere i loro figli trascorrere gran parte delle loro giornate in luoghi precari. L'iniziativa denominata "back to school", è stata promossa dai genitori degli



alunni della scuola di via Zirardini e appoggiata dalla neo dirigente scolastica dell'I.C. piazza Filattiera 84, Simona Crea e dall'amministrazione Municipale.

Lucia Aversano

lucia.aversano@vocequattro.it

ONORANZE FUNEBRI LA RUSTICA
FUNERALE COMPLETO A PARTIRE DA € 1250,00
PREZZI DELL'ALTRO MONDO

Conserva e ritaglia questa pubblicità presentalo al nostro operatore e avrai diritto sull'intero importo dei prezzi di listino

UNO SCONTO DEL **10%**

Tel. 06.22.90.331
Cell. 393.79.27.587 - Cell. 339.88.66.790
WWW.ONORANZEFUNEBRILARUSTICA.COM
Largo Augusto Corelli 2/a - 00155 ROMA

Tintoria Mantoni
Via Corrado Mantoni, 39 - 00139 Roma
Tel. 335.6065196 - 333.8761159

LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA
OFFERTE CAMBIO STAGIONE
Ogni 2 capi 1 in OMAGGIO (tranne Giacche e Cappotti)
Giacche, Cappotti e Piumoni letto 10% di sconto

L'ex presidente del Municipio, Bonelli: "Andiamo a votare per abrogare la Legge Merlin"

Prati Fiscali, un set a luci rosse

Filmata una coppia intenta a fare sesso sulla rampa di un garage: la cittadinanza non ha più parole per protestare il proprio disagio. Le volanti municipali in pattugliamento nelle ore notturne

La cittadinanza ormai non ha più parole per descrivere il degrado e l'assenza di pudore che si vive nel quadrante Val d'Ala-Prati Fiscali. L'ultima notizia consente alle immagini di parlare chiaro senza nessuna nota esplicitiva: all'altezza del civico 201 è stata ripresa una coppia intenta a consumare un rapporto sessuale, incurante di essere immortalata. Quando sono arrivati i carabinieri hanno ritrovato un abito minimal leopardato, perizoma e preservativi sparsi sulla rampa adibita a set a luci rosse. Il gestore del negozio sull'uscio del quale si è consumato l'atto, ci ha confidato che non era la prima volta che spazzando, rinveniva condom, e che per contrastare questo fenomeno ha deciso di attivare un circuito di telecamere e un'illuminazione adeguata. La scelta di non



rinnovare l'ordinanza emessa dall'ex sindaco Alemanno che consentiva alla polizia di multare clienti e prostitute è stata

la spinta per tanti a lasciarsi andare all'incremento del sesso a pagamento. Il presidente del Municipio Paolo

Marchionne ha dichiarato che: «il gabinetto del Sindaco ha deciso che per le ore diurne è stato deciso di effettuare un

intervento con turnazione volontaria da parte delle volanti municipali. Per le ore notturne si è deciso per un rafforzamento mirato delle pattuglie in determinate zone con modalità "investigativa", ovvero cercando di studiare come vengono portate le ragazze sulla strada anche attraverso una verifica delle targhe». Il capogruppo dell'opposizione Cristiano Bonelli da parte sua: «...queste sono le conseguenze dirette dell'immobilismo e la conferma che occorre un intervento fermo e immediato per arginare il fenomeno che ormai dilaga sotto alle case dei residenti, ...abbiamo dunque anche un motivo in più per andare a firmare il referendum per l'abrogazione parziale della legge Merlin».

Daniele Pellegrino
daniele.pellegrino@vocequattro.it

Il "famoso" sottopasso tra orrori e pulizie

Il presidente Marchionne riferisce dell'iniziativa per rendere di nuovo fruibile il camminamento, fermo restando la necessità di soluzioni più durature. Ma nel tunnel è già tornato il degrado dopo aver eliminato i manifesti elettorali abusivi



Il tunnel degli orrori di via Prati Fiscali è tornato ad essere un sottopasso pedonale. Merito dell'ultima pulizia operata dall'amministrazione municipale che nella prima metà di ottobre ha eliminato le tracce di quanto era stato rinvenuto a fine settembre, durante l'ultima "passeggiata contro le passeggiatrici". L'iniziativa aveva posto l'attenzione sulle condizioni terrificanti nelle quali versava il camminamento: escrementi, preservativi, indumenti e rifiuti di ogni genere. Resti di attività il-

lecite legate alla prostituzione e al suo sfruttamento che rendevano l'uso del tunnel indecoroso e rischioso, in fin dei conti impossibile. Il presidente del Municipio Paolo Marchionne ha informato tramite social network dell'avvenuta realizzazione dell'opera di pulizia e della contestuale rimozione dei manifesti abusivi. È opinione di molti residenti che la riqualificazione fosse necessaria ma non risolutiva: i malintenzionati potranno sempre indisturbatamente usufruire del sottopasso come

nascondiglio, bagno e chissà cosa altro e il tunnel sprofonderà di nuovo nel degrado. Intanto, come fa notare il consigliere Pdl Jessica De Napoli, i manifesti sono riapparsi praticamente subito, e per giunta sono del Pd. Soluzioni più durature e definitive, la richiesta dei cittadini; sono al vaglio diverse ipotesi al

riguardo, la risposta di Marchionne. Chiusura dei cancelli di notte, maggiori controlli, telecamere, sono alcune delle idee. Ma intanto il sottopasso pedonale si sta già ritrasformando in tunnel degli orrori.

Leonardo Pensini
leonardo.pensini@vocequattro.it

PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



Amici del Cittadino

SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104
INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ
INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

Il movimento Civita in Quarta ha dato il via ad una azione a favore dei disabili

Un'iniziativa contro le barriere architettoniche

L'obiettivo è creare un dossier contenente tutte le segnalazioni che arrivano dai cittadini per poi consegnarlo alla giunta Marchionne affinché si risolva un problema molto sentito

Nel nostro Municipio il problema delle barriere architettoniche è molto presente. Il movimento Civica in quarta, ha dato il via a "Civica...in guardia!", iniziativa a favore dei disabili, nata in modo spontaneo, dall'esperienza sul territorio e dell'osservazione dello stato di moltissime strade. Nata sui social network il 1 ottobre, l'obiettivo della campagna è coinvolgere centri anziani, scuole e cittadini in un censimento delle barriere architettoniche e degli ostacoli alla circolazione di chi si trova su una sedia a rotelle, cammina con un deambulatore o semplicemente porta un passeggino. «In dieci giorni sono arrivate numerose segnalazioni – spiega Valerio Valeri, uno dei promotori – andremo avanti fino a fine anno per realizzare un dossier da consegnare alla giunta Marchionne». Molte segnalazioni riguardano Nuovo Salario e Serpentara. A via Cocco Ortu, vicino l'Ateneo Salesiano e la parrocchia Santa



Maria della Speranza, il marciapiede è completamente dissestato, gli alberi non sono potati e con le loro radici occupano metà dello spazio. In via Titina De Filippo un enorme palo della luce invade il marciapiede e costringe le persone con sedie a rotelle o passeggini a scendere sulla carreggiata. Altra denuncia importante riguarda la scuola primaria Ernesto Chiovini dove le scale di accesso all'asilo nido, oltre a essere molto sporche, sono prive di pedana e rappresentano una barriera architettonica in piena regola. Nei prossimi giorni verrà diffusa una locandina per pubblicizzare l'iniziativa. Per inviare segnalazioni si può scrivere a <civicainquarta@gmail.com> o compilare il questionario sul sito web www.civicainquarta.blogspot.com che permette di denunciare la problematica e proporre una soluzione.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

“L'educazione di un popolo si giudica dal contegno ch'egli tiene per strada” E. De Amicis:

La strada: uno spazio vitale e un bene comune

Cammina sicuro! 25° anniversario della Carta Europea dei diritti dei pedoni; 2013 anno dedicato dalle Nazioni Unite alla loro sicurezza

Si è svolta sabato 12 ottobre 2013, nel palazzo Municipale di piazza Sempione e lo spazio antistante, la 23° giornata dei pedoni. Nel corso dell'evento, organizzato dall'Associazione Diritti dei Pedoni (Adp), si è celebrato "l'annullo postale speciale" in occasione del 25° anniversario della Carta Europea sulla tutela del pedone. Durante l'iniziativa è stato distribuito del materiale informativo e sono state raccolte le firme per la petizione, di iniziativa popolare europea, per limitare la velocità dei veicoli nelle zone urbane. La manifestazione è proseguita con la premiazione degli Istituti Superiori del Lazio, vincitori del concorso "la Strada, un vitale bene



comune", seguita da un convegno ed infine da un brindisi di saluti. I temi trattati durante l'incontro riguardano le problematiche legate ad una dipendenza eccessiva dei mezzi privati. L'abuso dell'utilizzo di quest'ultimi comporta, oltre ad una mobilità a dir poco difficoltosa, un danno ambientale per l'emissione di CO2 e di altri gas-serra nell'aria, con un conseguente rischio per la nostra salute psico-fisica. La soluzione a questi problemi, è una politica economica incentrata sul potenziamento del trasporto pubblico, che offra ai cittadini la possibilità di creare stili di vita alternativi e di cambiare abitudini sociali e culturali.

Silvia Marrama

Anche la sanità in un momento di incertezza

Bisogni e ricerca sono importanti solo se la persona è posta al centro. E internet non è la soluzione

Ma come in questo momento la Sanità sta attraversando un periodo di grandi perplessità che riguardano lo scopo di chi, a vario titolo, opera nel mondo medico. Le modalità attraverso le quali questo lavoro si realizza è messo quotidianamente in discussione da molti fattori come le scarse risorse e la ricerca insufficiente, senza parlare di internet che spesso, in maniera sbagliata, si sostituisce al medico. Troppe ricette ed un abuso di farmaci per un esborso che supera il 6% della spesa sanitaria complessiva, sono questi i dati del progressivo processo di medicalizzazione al quale da diversi decenni sta andando incontro il nostro paese anche lui vittima di strategie di marketing che generano nuove malattie mentre scoprono le molecole che si profilano come rimedi, dimenticandosi completamente che il paziente è prima di tutto una persona. Lo scopo del medico non dovrebbe solo essere quello di allungare la vita del proprio paziente, ma aiutarlo a raggiungere una buona qualità di vita che rifletta l'assunto dell'OMS per cui la salute non è l'assenza di malattia, ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. In un suo recente intervento il professor Achilli del San Gerardo di Monza ha sottolineato come i bisogni e la ricerca siano i giusti temi da cui ripartire all'unica condizione di porre la persona nella sua interezza e complessità al centro e che l'amore per il paziente sia nuovamente il movente principale.

Cristina E. Cordsen
cristina.cordsen@vocequattro.it

Open day alla piscina comunale di via del Gran Paradiso per far conoscere struttura e attività

Porte aperte alla Crawl 2000

Domenica 13 ottobre tante le attività gratuite, di prova, per gli interessati ai corsi di nuoto e fitness in acqua. Da sempre grande attenzione per le persone più svantaggiate

La piscina comunale di via del Gran Paradiso apre le porte ai cittadini per far conoscere struttura e attività sportive. Esiste dal 1980 ed è gestita dall'omonima associazione sportiva dilettantistica che ha vinto il bando circoscrizionale per la concessione dell'impianto comunale. I soci

che l'hanno costituita sono lavoratori (istruttori di nuoto e personale) che operano nella piscina da parecchi anni: «Per noi dell'associazione -sostengono i referenti - è stata una grossa soddisfazione ed un importante riconoscimento vincere il bando e gestire direttamente l'impianto dove per anni abbiamo speso le nostre risorse senza poter essere parte attiva nelle scelte. Oggi presentiamo un impianto totalmente rinnovato dove, finalmente, anche i portatori di handicap potranno usufruire della struttura senza problemi. È con grande orgoglio che possiamo aprire la porta a tutti, abbiamo abbattuto le barriere architettoniche e ci adoperiamo costantemente per abbattere quelle culturali». L'offerta delle atti-



ività sportive intende rispondere a tutte le esigenze, per questo la piscina è aperta tutti i

giorni feriali dalle ore 7.40 alle ore 23 e la domenica dalle 10 alle 13. Le attività comprendono corsi che coniugano il fitness con l'acqua (water pilates, zumba fitness, acquagym e molti altri). Nei mesi estivi organizzano centri ricrea-

tivi per ragazzi dai 3 ai 12 anni e l'attenzione sembra sia da sempre rivolta alle persone più svantaggiate. «Al fine di rispondere adeguatamente sia come disponibilità di spazio acqua, sia come qualità del servizio - evidenziano i responsa-

bili - abbiamo presentato dei progetti che coinvolgono la pubblica amministrazione, auspichiamo di poterli attuare anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di problemi sociali sul territorio».

Carmen Minutoli

carmen.minutoli@vocequattro.it

L'Iva subisce un altro aumento

Con la crisi e l'aumento della tassa, cambia il modo di lavorare ma i commercianti di grandi e piccole catene preferiscono congelare i prezzi

Vista la crisi di Governo, dal 1° ottobre l'Iva è passata dal 21 al 22%. Un aumento che colpisce gioielli, detersivi per lavare i piatti, vestiti, attrezzature sportive, televisori ma anche attività di divertimento e servizi professionali. Già nel settembre 2011, c'era stato un aumento dell'imposta con un sensibile aumento dei prezzi. Oggi grandi catene ma anche piccoli commercianti scelgono di congelare gli importi. Il signor Dino da circa quarant'anni sul territorio con un negozio di calzature confessa che bisogna esser molto



bravi a tenersi la clientela. In attesa di tempi migliori, preferisce bloccare i prezzi perché il rischio è che dieci acquisti diventino sette. Andrea parrucchiere da sette anni su viale Tirreno rende chiare le difficoltà che un esercente affronta: «Sono due volte in un anno e mezzo che aumenta l'Iva. Noi cerchiamo di mantenere sempre gli stessi prezzi e ciò va ad incidere sui guadagni annuali. Questo aumento è la ci-

liegna sulla torta, di una torta che è andata male. Questo ha voluto dire per noi, lavorare di più, essere aperti 7 giorni su 7. Si lavora il triplo e si hanno ricavi minori del passato». Beni di prima necessità, soprattutto alimentari, non sono stati toccati dall'aumento dell'Iva, agevolata al 10%, ma in periodo di crisi si scelgono beni

meno cari: come ad esempio un pasticcere ha dichiarato che non utilizza più pinoli perché sempre più cari. Alcuni esercenti della zona vicina a Conca d'Oro sottolineano, inoltre, i problemi di passaggio dovuti alla presenza delle strisce blu, dopo l'apertura della B1. Vittorio Pietrosante, assessore municipale con delega al commercio e attività produttive, si dichiara mancante verso i commercianti del territorio, ricordando l'importanza per i piccoli negozi di una forte specializzazione di prodotti, con un'attenzione alla qualità. Pietrosante ha dichiarato di essersi dedicato ai mercati rionali che spesso sono lasciati a loro stessi o in cui si trovano situazioni di abusivismo.

Alessandra Fantini

Si forma una voragine in via Val Santerno



La notte tra l'otto e il nove ottobre si è formata una voragine all'altezza del civico 20 di via Val Santerno. La causa è stata la rottura di una tubatura delle acque chiare Acea. L'autovettura che era parcheggiata sul punto di rottura, è finita nel buco creatosi. Il giorno dopo sono cominciati i lavori per eliminare il fango formatosi ma soprattutto per ripristinare il manto stradale nella voragine di tre metri di diametro, e si sono conclusi dopo un paio di giorni

(D. P.)

Solidarietà dalla Romana Calcio

I calciatori hanno deciso di effettuare una raccolta fondi, in occasione delle partite casalinghe, in favore della lotta alla Sma

La Romana Calcio manifesta tutta la propria solidarietà ad una coppia di giovani genitori, il cui figlio nato da poco è affetto da Sma, ovvero atrofia muscolare spinale, una grave malattia genetica contro la quale, ad oggi, non esiste terapia. Per essere concretamente vicini e solidali, i giocatori e la società della Romana Calcio hanno deciso di effettuare una raccolta fondi in occasione delle partite casalinghe della propria squadra, dove ognuno potrà lasciare un'offerta libera. Le gare interne della Romana Calcio si giocano allo "Stadio dei Ferrovieri" in via di Villa Spada 64.

I fondatori della società sportiva ci illustrano il problema degli impianti che mancano in zona

La battaglia della Proman Vigne Nuove

Nel quartiere c'è voglia e necessità di una scuola calcio di livello ma anche popolare

A Vigne Nuove c'è tanta voglia di sport, di calcio e soprattutto di aiutare i bambini di famiglie in difficoltà economica ad avere la stessa possibilità degli altri di frequentare una scuola calcio di livello. Per questo motivo 4 uomini di buona volontà, nella fattispecie Andrea Filippi, Marco De Santis, Roberto Decani e Giuseppe Volpicelli hanno deciso di creare una squadra, la Proman Vigne Nuove. L'idea nasce da lontano, da quando i bambini si allenavano presso la parrocchia 'Sant'Alberto Magno', spostatisi poi sul campo del Tufello. Si voleva creare una realtà che fosse riconosciuta nel quartiere e così il 29 Giugno di quest'anno la Pro-



man Vigne Nuove si presenta con una scuola calcio, categorie esordienti e pulcini, con la regolare affiliazione in federazione e con l'AICS. Il problema che i dirigenti ci fanno presente è che al

momento i bambini sono in cerca di un campo da gioco. L'obiettivo non è solo quello di creare tutto un settore giovanile, ma principalmente di aprire le porte al quartiere ed applicare prezzi molto

popolari per dare ai giovani la possibilità di fare sport ed impiegare il tempo in qualcosa di costruttivo: «Noi chiediamo – ci dice Volpicelli – che ad esempio l'impianto e la palestra del centro

'Delle Vittorie' vengano messi a disposizione proprio del territorio e delle persone che lo abitano per poter lavorare sul sociale».

Silvia Ritucci
silvia.ritucci@vocequattro.it

Tante novità in vista della nuova stagione

Under 14 ed un campo di gioco per offrire ancora più opportunità. Il punto di Alfredo Fiocco



La novità del Rugby Nuovo Salario è l'apertura alla categoria under 14. Anche per i più piccoli valgono le regole del rugby a 15 ed anche il campo deve avere le dimensioni giuste. Proprio per questo l'altra news è che da quest'anno si utilizzerà una struttura sportiva dove oltre al campo piccolo in sintetico se ne può usare uno regolamentare e cioè lo 'stadio dei ferrovieri' a Villa Spada. Circa le iscrizioni il responsabile Alfredo Fiocco ci dice: «Siamo partiti con un buon numero di soci che hanno confermato la loro presenza dalla passata stagione, ma il numero cresce». Le categorie minirugby (dal'under 16 all'under 12) sono a composizione mista e ci sono sia bambini sia bambine. Prosegue Fiocco: «Secondo me si può fare molto per pianificare e

diffondere la nostra disciplina, anche se l'ostacolo maggiore resta quello economico. Essendo dilettanti il budget a disposizione per la propaganda è esiguo. Credo sia importante muoversi su più canali, con i media locali, con pubblicità mirate e poi coinvolgendo le scuole proponendo un percorso formativo. Sarebbe bello che anche il municipio presentasse idee ed attività ed organizzasse eventi sportivi, coinvolgendo il tessuto commerciale e produttivo, proponendo convenzioni con i nostri soci». Una bella caratteristica del rugby, oltre al famoso 'terzo tempo' è il momento conviviale dopo le partite, gestito sempre dalle famiglie il cui apporto è fondamentale secondo le possibilità di ognuno. Senza di loro molto non si potrebbe fare.

(S.R.)

Atletico Fidene e l'avventura in Promozione

Il dirigente Pietro Laurenza parla degli obiettivi stagionali e delle novità dopo la fusione estiva

Abbiamo lasciato in estate l'Atletico Fidene in prima categoria ed oggi lo ritroviamo in promozione. Questo perché il presidente Carmignani si è unito ad alcuni altri soci imprenditori per dar vita ad un progetto che va a completare una società, molto attiva nel settore giovanile, ma priva di una prima squadra all'altezza. Ci dice il dirigente Pietro Laurenza: «Partendo da un gruppo di ragazzi e di persone collaudate, come il direttore sportivo Celestino Migliaccio vogliamo creare una formazione fatta di giovani che possa durare nel tempo e che rappresenti il quartiere, dato che senza più il Fidene e il Settebagni siamo rimasti solo noi. L'obiettivo per



questa stagione è di fare un campionato tranquillo mantenendo la categoria, e che possa essere la base per un futuro sempre migliore». L'Atletico Fidene dovrà vedersela nel suo girone con squadre che si sono ben attrezzate come Valle del Tevere, Fiano Romano e Virtus Acquapendente che restano le più blasonate in una composizione tutto sommato equilibrato e dove può succedere di tutto.

(S.R.)

La presidente Daniela Rippa ha un soltanto un rammarico

Don Bosco N.S., c'è aria fresca

Terza Categoria, settore giovanile e scuola calcio per un'annata che il club vuole vivere da protagonista



Altro campionato per il Don Bosco Nuovo Salario che riprende con un notevole incremento di iscrizioni come ci riferisce la presidente Daniela Rippa: «La scuola calcio ha già superato i cento iscritti, l'agonismo ne conta circa 65 e per finire un tocco di rosa con le ragazze del calcetto femminile per il campionato di serie D». Riconfermata la terza categoria per la prima squadra con uno staff tecnico tutto rinnovato e il ritorno di Rino Lasalandra. La novità è la formazione della juniores primavera che ha già dimostrato grinta e voglia di fare nelle amichevoli pre campionato. Prosegue Rippa: «Rinnovata anche l'affiliazione con il Brescia Calcio che supporta le nostre iniziative e forma i nostri tecnici con i suoi corsi. Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare per quest'anno agli allievi, poiché un gruppetto di ragazzi ha, poco sportivamente, trascinato tutta la squadra verso un'altra società del quartiere».

(S.R.)

Più di 100 opere esposte per ripercorrere la relazione con gli artisti italiani del XX secolo

Cézanne in mostra al Vittoriano

Il rinnovamento del primo novecento in mostra a Roma. Un racconto fatto di generi artistici declinati dai maestri della pittura. L'esposizione visibile fino al 2 Febbraio 2014

Il complesso del Vittoriano ospita ancora una volta una grande mostra di più di cento opere che mette in evidenza la relazione intima che intercorre tra Cézanne, gli artisti italiani degli inizi del XX secolo e la rivoluzione estetica in atto in Europa. Le limpide sezioni della mostra che comprendono paesaggi, nature morte, ritratti, figure ecc., evidenziano una *koinè* culturale che non ha confini evidenti. Il linguaggio visivo consente di abbracciare trasversalmente l'arco delle emozioni di un periodo storico che racchiude i rinnovamenti dell'arte, le problematiche dell'avanguardia dei primi anni del '900 e la sua decisa direzione verso il cubismo. Non a caso la mostra ha il suo protagonista dell'artista francese, nato nel 1839 ad Aix-en-Provence. Cézanne è stato considerato un personaggio cardine tra la pittura naturalistica ottocentesca e le successive tendenze dell'avanguardia. Lo



scomporsi delle forme reali che vediamo nelle sue famose 'bagnanti', coadiuvato o meno dal colore, spesso corrusco e non prevalente, come nelle nature morte o in alcuni paesaggi, rivela lo scendere di un mondo basato sulle certezze del realismo e chiave di volta per artisti futuri come ad esempio Picasso. Nello snodarsi della mostra, un intelligente allestimento giustappone le immagini di Cézanne con quelle di grandi artisti italiani come Morandi, Soffici, Carrà, Sironi, Pirandello, Severini ed evidenzia il

contrappunto tra le sue opere i nostri grandi artisti. Questa visione in contemporanea ci conferma la valenza lirica e poetica delle tele dei nostri artisti che spesso emozionano più di quelle del grande maestro francese. Alcune grandi icone femminili dipinte da artisti italiani dominano l'esposizione divenendo simboli di continuità. La mostra durerà fino al 2 febbraio 2014; un evento da non perdere e una collezione di italiani famosi da godere e da rimeditare.

Alessandra Cesselon

Interviste e proiezioni alla biblioteca Flaiano

Tanti gli appuntamenti previsti fino al 9 dicembre con interviste originali di Luciano Minerva tratte dall'archivio Rainews 2000-2008 ed inoltre proiezioni di film e dibattiti sui temi della pace e dei diritti umani

Sono riprese, dopo la pausa estiva, le varie attività promosse ed organizzate dalla biblioteca Ennio Flaiano che spazzeranno anche nei prossimi mesi, dalla presentazione di libri alla proiezione di film senza dimenticare le iniziative legate alla lettura o allo



spettacolo dedicate ai più piccoli. È partita anche l'iniziativa "Le voci degli scrittori, lo sguardo dei registi" una rassegna di cinema ed interviste sul tema della pace e dei diritti umani che si concluderà il 9 dicembre secondo un calendario ed un programma ben preciso che potrà essere consultato sul sito della biblioteca dove, di settimana in settimana si potrà visualizzare un riassunto del film in programma, la scheda relativa al protagonista dell'intervista e l'orario. Le interviste, a cura del giornalista e scrittore Luciano Minerva, sono tratte dall'archivio di Rainews 2000-2008; seguirà un dibattito a cura della coordinatrice del circolo di lettura Flaiano. «Di solito in biblioteca facevamo una programmazione molto generale di film di ultima uscita - racconta la responsabile Marisa Spasiano - con pochi collegamenti tra loro. Luciano Minerva invece si è proposto di presentare nella nostra biblioteca alcune delle tantissime interviste che ha fatto a vari autori e ci è venuto in mente di collegarle ai film». Nasce così questa iniziativa che coinvolgerà il circolo di lettura della biblioteca e gli utenti per diversi lunedì. Presenti sullo scaffale della biblioteca anche dei libri per chi vuole approfondire gli argomenti trattati.

Stefania Cucchi

Non ci sono più "li giovani de 'na vorta" ma ci sono sempre le loro risate!

Dal 2 Ottobre 2013, per la prima volta in assoluto, messa in scena al Teatro degli Audaci

Alfiero Alfieri, artista fin da bambino ed allievo di Aldo Fabrizi, con la sua carriera cinquantennale è uno degli attori più prolifici del teatro dialettale romano. Ora in scena con un grande cast al nuovo teatro del III Municipio. Dal 2 ottobre 2013 è in scena al Teatro degli Audaci "Nun ce so"



più li giovani de 'na vorta" commedia musicale con la regia di Luigi Galdiero e Alfiero Alfieri. Racconta la storia di una famiglia trasteverina trasferita nel periodo della guerra, per motivi di lavoro, a Napoli. Genitori e due figlie che con la loro presenza danno

il via una sequela di gags e situazioni comiche, in un mix di equivoci che renderanno la commedia esilarante ed originale. Al divertimento contribuisce

Goggi, Enzo Paolo Turchi, Valentina Galdiero, Emanuele Simeoli, Roberta Allegretti, finalista nell'Isola dei Famosi, Pamela Stefanini e Alessia Raparelli. La

comunque un cast d'eccezione: Eleonora Cecere, Lina Greco, che si conferma ogni volta come attrice di lungo corso, Gianluca Bessi, con oltre 20 anni di esperienza al Sistina, Fabio Casavecchia, coreografo e ballerino per programmi con Loretta

compagnia continuerà la stagione del nuovo teatro di Porta di Roma, di via Giuseppe de Santis n. 29, con altri due importanti e divertentissimi spettacoli: "Er marchese del Grillo - il Musical" e "La bisbetica domata...mi moje"

Antonina Sebastiani



Via Jacopo Passavanti, 26 - 00139 Roma

Tel. 06.87.12.02.52 - 06.87.08.25.62

06.99.26.86.46 - 06.99.26.86.47

Fax 06.90.28.02.90

P.iva 09589101006

e-mail: zampierimoreno@gmail.com

INDUSTRIA PUBBLICITARIA

Stampa e Grafica

I NOSTRI SERVIZI

Stampa Manifesti in Digitale piccolo e grande formato

Stampa Diretta su materiali rigidi con tecnologia UV
forex - polionda - piuma - plexiglass - vetro e piastrelle

Stampa Digitale a Solvente, Ecosolvente e Tecnologia UV
su vinile adesivo, striscioni, tela pittorica, microforato adesivo,
polipropilene, TNT tessuto non tessuto, carta fotografica,
flag tessuto per bandiere, adesivi da intaglio e fustellati

Allestimenti per Fiere, Convegni, Mostre e Centri Commerciali

Gadget personalizzati per aziende e privati

Affissioni e Cartellonistica di ogni formato

PER LA TUA PUBBLICITA'